



COMUNE DI PERLO

Provincia di Cuneo

**AVVISO PUBBLICO
PER L'EROGAZIONE DI BUONI PER BENI DI PRIMA NECESSITA' IN FAVORE DEI RESIDENTI IN
STATO DI BISOGNO ECONOMICO A CAUSA DELL'EMERGENZA COVID-19.**

IL SINDACO

- nel quadro della situazione economica determinatasi per effetto dell'emergenza COVID-19, in attuazione del DPCM 28 marzo 2020 e dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 658 del 29 marzo 2020;
- vista la deliberazione della Giunta Comunale con la quale sono stati forniti indirizzi per l'organizzazione della misura nel territorio del Comune di Perlo

RENDE NOTO

che, dal 07/04/2020 i soggetti colpiti dalla situazione economica determinatasi per effetto dell'emergenza COVID-19, possono presentare richiesta per beneficiare di "buoni spesa" per generi alimentari e di prodotti di prima necessità (di seguito definite anche "provvidenze") **da utilizzarsi esclusivamente in uno degli esercizi commerciali del Comune limitrofo di Nucetto che avranno aderito alla manifestazione di interesse e saranno pubblicati nell'elenco in costante aggiornamento disponibile sul sito del Comune, non essendoci esercizi commerciali presenti sul territorio. Qualora il richiedente sia in isolamento fiduciario o in quarantena può richiedere la consegna a domicilio dei beni acquistabili con i buoni.**

1. Chi può fare richiesta

Possono fare richiesta le persone residenti nel Comune che si trovano in stato di assoluto bisogno economico e assoluta necessità di generi alimentari e beni di prima necessità, per effetto dell'emergenza COVID-19.

2. Criteri di concessione delle provvidenze

I buoni spesa per i generi alimentari e prodotti di prima necessità saranno erogati, fino ad esaurimento del fondo a disposizione del Comune, tenendo conto della data e dell'ora di arrivo della domanda protocollo dei servizi socio-assistenziali, in esito all'analisi del fabbisogno che sarà realizzata dagli uffici comunali, in raccordo e collaborazione con l'ente gestore dei servizi socio-assistenziali.

La prima erogazione verrà assegnata considerando il fabbisogno settimanale individuate al punto 3 per un arco temporale di 4 settimane. L'erogazione proseguirà nelle settimane successive, in base alle risorse del fondo e qualora permanga la situazione di emergenza.

L'analisi verrà condotta **per nuclei familiari** e non per individui, sulla base delle informazioni già note agli uffici comunali e al Servizio Socio-Assistenziale e alla dichiarazione sostitutiva di cui al successivo articolo 5.

I richiedenti devono possedere i seguenti requisiti:

- o residenza nel Comune;
- o mancanza o perdita di lavoro a causa dell'emergenza epidemiologica in corso;
- o soggetti privi di qualsiasi reddito;
- o aver percepito un reddito netto mensile medio, nei mesi dell'anno 2020 antecedenti il mese di presentazione della domanda, non superiore all'importo del minimo vitale 2020, pari a € 689,74 aumentato di € 200,00 per ogni componente iscritto in anagrafe alla data del 1/1/2020 (a titolo esemplificativo per un nucleo familiare composto da 4 persone il reddito netto mensile nei mesi 2020 antecedenti la domanda non deve superare € 1.289,74);
- o disporre, alla data di presentazione della domanda, di una liquidità residua su conto corrente bancario e/o postale (rilevando a tal fine la giacenza residua complessiva cumulata di tutti i conti correnti intestati a tutti i componenti del nucleo familiare richiedente) non superiore ad euro 2.500,00 ed euro 1.200,00 in caso di unico componente del nucleo familiare.

In fase di prima applicazione, saranno prioritariamente valutate ed accolte, senza la formazione di alcuna graduatoria o attribuzione di punteggi, le istanze pervenute da soggetti non beneficiari di contributi o sussidi pubblici (Redditi di Cittadinanza, Rei, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, contributi economici servizi sociali, assegni INPS per nuclei familiari numerosi o maternità, contributi comunali, trasferimenti INPS, ecc.).

Il Comune si riserva, pertanto, di valutare le domande formulate da soggetti percettori di contributi o sussidi pubblici esclusivamente qualora, entro il termine del mese di aprile, siano state soddisfatte tutte le istanze pervenute da soggetti non titolari di detti contributi/sussidi e sussistano disponibilità finanziarie residue.

In particolare verranno valutati:

- o nuclei familiari con reddito derivante da attività autonoma il cui titolare dell'attività abbia richiesto trattamento di sostegno al reddito ai sensi del DL 18/2020;
- o nuclei familiari con reddito derivante da lavoro dipendente il cui datore di lavoro abbia richiesto ammissione al trattamento di sostegno al reddito ai sensi del DL 18/2020;
- o nuclei familiari che non percepiscano sussidi pubblici (Redditi di Cittadinanza, Rei, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, contributi economici servizi sociali, assegni INPS per nuclei familiari numerosi o maternità, contributi comunali, trasferimenti INPS, etc.) di importo medio considerando i mesi di gennaio/febbraio/marzo 2020 superiore alle seguenti soglie:

o nucleo familiare composto di n. 1 persona	€ 200,00
o nucleo familiare composto di n. 2 persone	€ 300,00
o nucleo familiare composto di n. 3 persone	€ 400,00
o nucleo familiare composto di n. 4 persone	€ 500,00
o nucleo familiare composto di n. 5 persone	€ 600,00
o nucleo familiare composto di n. 6 persone	€ 700,00
o nucleo familiare composto da oltre 7 persone	€ 800,00

Altre casistiche saranno esaminate e valutate caso per caso, anche su segnalazione da parte degli Enti del terzo settore operante sul territorio.

3. Provvidenze

L'importo totale disponibile per l'erogazione dei buoni spesa è pari a €. 2.173,64 e costituisce il limite massimo di spesa, fatte salve integrazioni che potranno avere luogo previo conseguimento di ulteriori risorse derivanti da fondi pubblici o privati.

Il valore delle provvidenze necessario a coprire il **fabbisogno settimanale** di generi alimentari e prodotti di prima necessità è definito secondo la seguente griglia di **valori economici**:

- nucleo familiare composto di n. 1 persona	€ 50,00
- nucleo familiare composto di n. 2 persone	€ 75,00
- nucleo familiare composto di n. 3 persone	€ 100,00
- nucleo familiare composto di n. 4 persone e superiore a 4	€ 125,00

L'entità del valore economico delle provvidenze è incrementata di € 25,00 settimanali in caso di presenza di minori con età inferiore ai 3 anni o di persone in condizione di handicap grave ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L. 104/1992.

Nei generi di prima necessità possono rientrare farmaci, prodotti per la prima infanzia (per es. pannoloni, latte artificiale), detergenti per la cura della persona e della casa, pannoloni per anziani.

Con i buoni non possono essere acquistati tabacchi e alcolici.

4. Modalità di erogazione e fruizione delle provvidenze

Le provvidenze saranno erogate in forma di buoni dal valore della somma spettante da utilizzare negli esercizi commerciali del Comune limitrofo di Nucetto aderenti all'iniziativa pubblicati sul sito internet del Comune stesso. Il beneficiario dovrà indicare gli esercizi scelti in sede di ritiro del buono.

I buoni spesa hanno validità di 60 giorni dalla data della consegna.

Il buono spesa non è cedibile, non è utilizzabile quale denaro contante e non dà diritto a resto in contanti, nonché comporta l'obbligo per il fruitore di regolare con proprie risorse l'eventuale differenza in eccesso tra il valore del buono e il prezzo dei beni acquistati.

I buoni spesa saranno assegnati ai beneficiari, seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle domande (punto2), fino alla concorrenza degli importi massimi sopra indicati e fino all'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

I buoni saranno consegnati personalmente ai beneficiari, direttamente all'abitazione/domicilio, da incaricati del Comune e verrà richiesto, al momento della consegna, la sottoscrizione a titolo di ricevuta dell'avvenuta consegna.

In ogni caso, prima di consegnare il buono il beneficiario vi apporrà la data di utilizzo e la firma.

L'esercizio commerciale, con cadenza concordata con il Comune, emetterà fattura elettronica e riconsegnerà al Comune i buoni utilizzati dai beneficiari.

5. Modalità di presentazione della domanda di accesso alle provvidenze

La domanda di accesso alle provvidenze dovrà essere presentata utilizzando l'apposito modello (allegato 1) scaricabile dal sito del Comune e dovrà essere inviata mezzo mail all'indirizzo emergenzacovid@vallinrete.org

Qualora si sia impossibilitati all'invio per mezzo mail si potrà consegnare e/o compilare presso:

- il **Servizio Socio-Assistenziale** esclusivamente previo appuntamento telefonico al numero 0174/723869 dalle ore 08.30 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00 dal lunedì al venerdì.
- il **Comune di Perlo** esclusivamente previo appuntamento telefonico al numero 0174/74150 dalle ore 09.00 alle ore 12.00 dal lunedì al venerdì, che provvederà all'inoltro al servizio socio assistenziale rilasciando copia dell'avvenuto invio.

In caso di comprovata impossibilità a muoversi dal domicilio - quarantena, isolamento fiduciario, impossibilità a muoversi per disabilità o non autosufficienza – e impossibilità di invio a mezzo mail la domanda potrà essere consegnata direttamente agli incaricati dal Servizio Socio-Assistenziale, muniti di apposito tesserino di riconoscimento, che si recheranno, su richiesta, presso l'abitazione/domicilio del beneficiario.

6. Controlli

Il Comune effettuerà i dovuti controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini dell'accesso alle provvidenze, anche richiedendo la produzione di specifiche attestazioni, non appena le direttive nazionali consentiranno la normale ripresa delle attività.

L'Amministrazione comunale potrà revocare l'intero contributo concesso o parte di esso nel caso in cui, dall'attività di controllo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione.

In tal caso il richiedente decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, in osservanza di quanto previsto dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, con conseguente applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R.

I controlli potranno essere svolti con la collaborazione dell'Amministrazione Finanziaria, il Corpo della Guardia di Finanza, l'Istituto Nazionale Previdenza Sociale, interpellando, altresì, i datori di lavoro, gli istituti bancari, le Poste Italiane.

7. Pubblicità

Il presente avviso sarà pubblicato unitamente al modello di domanda all'Albo Pretorio del Comune e nella home page del sito istituzionale.

8. Informativa sul trattamento dei dati personali REG. UE N° 679/2016

I dati personali, conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, saranno trattati per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento-processo o allo svolgimento del servizio-attività richiesta e, successivamente alla conclusione del procedimento-processo o cessazione del servizio-attività, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

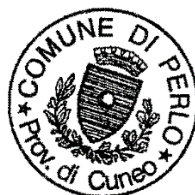
I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del titolare e potranno essere comunicati ai soggetti espressamente designati come responsabili del trattamento.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seguenti del RGPD).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante Privacy) secondo le procedure previste

Perlo, li 4 aprile 2020



IL SINDACO
Rossotti Simona

ALLEGATO 1
DOMANDA PER L'EROGAZIONE BUONI PER BENI
DI PRIMA NECESSITA'

La/il sottoscritta/o
 nata/o a il
 residente a in vianr .../.....
 numero di telefono.....,
 codice fiscale.....
 identificata/o a mezzo di (estremi del documento di identità)
 n.....rilasciata.....da.....

richiede l'erogazione, ai sensi dell'Ordinanza 658 della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 29.03.2020 di buoni spesa o generi alimentari e beni di prima necessità.

A tal fine, consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del succitato D.P.R. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000)

DICHIARA

1) che la famiglia convivente (alla data/...../.....) è composta come risulta dal seguente prospetto;

Cognome e nome	M/F	Età compiuta	Professione	Handicap grave ai sensi della l. 104 art 3 comma 3	Altre informazioni
	--				
	--				
	--				
	--				
	--				
	--				

2) che la domanda non è stata presentata da altri componenti del nucleo familiare

3) che la situazione emergenziale per cui necessita della misura urgente di solidarietà alimentare è dovuta a:

- o mancanza o perdita di lavoro a causa dell'emergenza epidemiologica in corso;
- o soggetti privi di qualsiasi reddito;
- o reddito mensile netto:
 I. gennaio 2020 _____ - II. febbraio 2020 _____ - III. Marzo 2020 _____

DICHIARA ALTRESI

Barrare la casella che interessa

- o che il nucleo familiare – composto da due o più persone - dispone, alla data di presentazione della domanda, di una liquidità residua su conto corrente bancario e/o postale (rilevando a tal fine la giacenza residua complessiva cumulata di tutti i conti correnti intestati a tutti i componenti del nucleo familiare richiedente) non superiore ad € 2.500,00
- o che il nucleo familiare – composto da un unico componente - dispone alla data di presentazione della domanda, di una liquidità residua su conto corrente bancario e/o postale non superiore ad € 1.200,00 in caso di unico componente del nucleo familiare
- o Che il proprio nucleo familiare non percepisce sussidi pubblici (Redditi di Cittadinanza, Rei, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, contributi economici servizi sociali, assegni INPS per nuclei familiari numerosi o maternità, contributi comunali, trasferimenti INPS, etc.)
- o Di ricevere i seguenti contributi pubblici: (Redditi di Cittadinanza, Rei, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, contributi economici servizi sociali, assegni INPS per nuclei familiari numerosi o maternità, contributi comunali, trasferimenti INPS):

TIPOLOGIA _____

IMPORTO MENSILE:

IV. gennaio 2020 _____ - V. febbraio 2020 _____ - VI marzo 2020 _____

TIPOLOGIA _____

IMPORTO MENSILE:

VII. gennaio 2020 _____ - VIII. febbraio 2020 _____ - IX marzo 2020 _____

TIPOLOGIA _____

IMPORTO ANNUALE: _____

TIPOLOGIA _____

IMPORTO ANNUALE: _____

- o Che il reddito del proprio nucleo familiare deriva da attività autonoma e il titolare dell'attività ha richiesto trattamento di sostegno al reddito ai sensi del DL 18/2020;
- o Che il reddito del proprio nucleo familiare deriva da lavoro dipendente il cui datore di lavoro ha richiesto ammissione al trattamento di sostegno al reddito ai sensi del DL 18/2020
- o _altro _____

Dichiara di aver preso visione dell'Avviso pubblico contenente l'informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016.

Luogo/data

La/Il dichiarante/Amministratore di Sostegno/Tutore

(nel caso di impossibilità alla sottoscrizione l'Ufficio accerterà l'identità del richiedente)